



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1129

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m. Liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545 terdecies del codice civile, della COOPERATIVA BOTTEGHI CAVE PORFIDO SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE, con sede in Frazione San Mauro - Baselga di Pinè (TN), con contestuale nomina del Commissario liquidatore.

Il giorno **02 Luglio 2021** ad ore **09:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI
ACHILLE SPINELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica che:

la legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m. reca la disciplina dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi aventi sede legale nella Regione Trentino Alto Adige.

Tenuto conto delle deleghe amministrative attribuite dalla Regione Trentino Alto Adige alle Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di vigilanza sui predetti enti, ciascuna di esse svolge l'attività di controllo, tramite proprie strutture di riferimento ovvero tramite le Associazioni di rappresentanza, nell'ambito dei territori di rispettiva competenza.

L'art. 34 della predetta legge regionale indica i provvedimenti che ciascuna Provincia autonoma può adottare, sulla base delle risultanze emerse dall'attività di vigilanza. Tra questi, in particolare, il comma 1 lett. f) prevede la liquidazione coatta amministrativa dell'ente cooperativo, ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile, ove l'ente non sia già stato dichiarato fallito.

Con deliberazione della Commissione per le cooperative della provincia di Trento n. 158 di data 4 gennaio 1955, la COOPERATIVA BOTTEGHI CAVE PORFIDI, ora COOPERATIVA BOTTEGHI CAVE PORFIDO SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE, è stata iscritta nel Registro delle cooperative della provincia di Trento alla categoria "produzione e lavoro".

Con deliberazione della suddetta Commissione n. 39 di data 23 marzo 2005, la cooperativa in oggetto, è stata iscritta nel Registro delle cooperative della provincia di Trento, nella sezione "cooperative a mutualità prevalente", categoria "cooperative di produzione e lavoro".

Con verbale di assemblea straordinaria di data 5 luglio 2018, rogito notaio dott.ssa Silvia Mutschlechner con studio in Pergine Valsugana (TN), la società è stata posta in liquidazione volontaria, nominando il signor Claudio Bernardi, in qualità di liquidatore.

Con nota ricevuta in data 13 febbraio 2019 (prot. n. 99266) la società ha comunicato all'Autorità di Vigilanza la perdita dei requisiti di mutualità prevalente di cui all'art. 2513 del codice civile per gli esercizi 2016 e 2017. Con la stessa nota ha dichiarato, inoltre, di non aver modificato lo statuto sociale con riferimento alle disposizioni dell'art. 2514 del codice civile e di non aver emesso strumenti finanziari. Per tali motivi, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 99 del 2009, la cooperativa non è stata obbligata alla redazione del bilancio straordinario, ex art. 2545 *octies* del codice civile.

In considerazione della comunicazione resa dalla cooperativa, si è provveduto con determinazione n. 76 di data 14 agosto 2019, al trasferimento d'ufficio della stessa dalla sezione I "cooperative a mutualità prevalente" alla sezione II "cooperative diverse da quelle a mutualità prevalente" del Registro provinciale degli enti cooperativi di Trento ferma restando l'iscrizione nella categoria "cooperative di produzione e lavoro".

Con nota ricevuta in data 14 giugno 2021 (prot. n. 425215) la Federazione Trentina della Cooperazione, in qualità di Autorità di revisione, ha notificato l'impossibilità del liquidatore signor Claudio Bernardi, di concludere la liquidazione volontaria in bonis, in considerazione delle problematiche emerse a seguito della definitiva impossibilità di chiudere in modo transattivo la posizione debitoria con l'ASUC di Miola di Pinè e la perdita del capitale sociale.

Sulla base di quanto dichiarato dal liquidatore della cooperativa, l'Autorità di revisione ha confermato, pertanto, la sussistenza dei presupposti per l'adozione immediata di un provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545 *terdecies* del codice civile e dell'art. 34, lettera f) della L.R. n. 5/2008.

Con nota di data 15 giugno 2021 (prot. n. 430193) l'Autorità di Vigilanza ha richiesto all'Autorità

di revisione copia del verbale di revisione della cooperativa, chiuso in data 31 dicembre 2020.

Nel verbale di revisione, inviato dall'Autorità di revisione in data 15 giugno 2021 (prot. n. 432127), il revisore incaricato evidenziava la presenza di significative partite patrimoniali ancora da definire, nonostante fossero ormai trascorsi due anni dalla messa in liquidazione della società. Lo stesso sollecitava l'avvio di un tentativo di conciliazione con il principale creditore rimasto e la chiusura repentina della procedura di liquidazione, la quale comportava alti oneri di gestione che rendevano progressivamente più gravoso l'apporto dei soci in fase di chiusura.

In considerazione di quanto richiesto dall'Autorità di revisione, evidenziata anche la presenza di un patrimonio netto negativo nel bilancio 2020 e considerata l'impossibilità dichiarata di concludere la procedura di liquidazione volontaria in bonis da parte del liquidatore, si ritiene sussistano i presupposti per la messa in liquidazione coatta della COOPERATIVA BOTTEGHI CAVE PORFIDO SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE, ai sensi dell'articolo 2545 *terdecies* del codice civile.

Vista la situazione economico patrimoniale della società, così come evidenziata dal revisore nel verbale di revisione, si conferma che la cooperativa in argomento rientra nella fattispecie di cui all'art. 17 comma 2 della deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2599 di data 30 ottobre 2009, ovvero presenta beni immobili o attività da liquidare superiori all'importo di euro 5.000,00. Pertanto si ritiene di procedere alla nomina di un Commissario liquidatore per la procedura in argomento.

In considerazione della situazione economico finanziaria presentata dalla cooperativa, preso atto della preparazione tecnico contabile in materia di cooperative del dott. Pasquale Mazza, nato il 3 febbraio 1965 (C.F. MZZPQL65B03 L378N), Presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento con studio in Via Herrsching, 24, Frazione Ravina Trento, come evidenziata nel curriculum vitae depositato presso l'Autorità di vigilanza e in considerazione del fatto che il dott. Mazza non sta svolgendo incarichi analoghi, è stata inviata allo stesso una nota (prot. n. 461453 di data 28 giugno 2021) con la quale è stata formulata una richiesta ad accettare l'incarico di Commissario liquidatore per la procedura in argomento.

Con nota ricevuta in data 29 giugno 2021 (prot. n. 0464394), lo stesso ha comunicato l'accettazione dell'incarico in parola, dichiarando, nel contempo, che non sussistono a riguardo conflitti di interesse o situazioni di incompatibilità.

Il compenso e le spese relative al Commissario liquidatore si intendono a totale carico della procedura e saranno determinate in applicazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 3 novembre 2016 recante "*Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies c.c e di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies c.c.*".

In caso di incapienza dell'attivo, le spese inerenti la procedura di liquidazione saranno poste parzialmente o totalmente a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'art. 17, comma 6 delle "*Direttive per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi*", approvate con deliberazione n. 2599 di data 30 ottobre 2009.

A conclusione del procedura di liquidazione, si farà seguito alla cancellazione della cooperativa dal Registro delle Imprese per la sua definitiva estinzione.

La Giunta provinciale non ritiene, infine, di dover procedere alla nomina del Comitato di

Sorveglianza, dando atto che qualora se ne manifestasse la necessità, si provvederà in tal senso con specifico provvedimento.

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 2545 *terdecies* del codice civile;
- visto il regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;
- vista la legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m;
- visto il D.P.R. 16 dicembre 2008 n. 11/L così come modificato con D.P.R. di data 22 dicembre 2016 n. 16, recante il regolamento di attuazione della Legge regionale 9 luglio 2008 n. 5;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2599 del 30 ottobre 2009 con la quale si sono approvate le direttive per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi;
- visto l'art. 56 del Decreto legislativo 118/2011 e il relativo allegato 4/2;
- visto il D.P.G.P. 6-78 leg. del 26 marzo 1998 e s.m,
- visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 3 novembre 2016 "*Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c. e di scioglimento con atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiedeciesc.c*";
- visti gli atti citati in premessa,

ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

- 1) di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell' art. 2545 *terdecies* del codice civile della COOPERATIVA BOTTEGHI CAVE PORFIDO SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE con sede in Frazione San Mauro Baselga di Pinè (TN);
- 2) di nominare, in qualità di Commissario liquidatore, il dott. Pasquale Mazza, nato il 3 febbraio 1965 (C.F. MZZPQL65B03L378N), Presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento, con studio in Frazione Ravina Trento, Via Herrsching, 24;
- 3) di non procedere alla nomina del Comitato di Sorveglianza dando atto che, qualora se ne manifestasse la necessità, si provvederà in tal senso con specifico provvedimento;
- 4) di dare atto che il compenso e il rimborso delle spese sostenute dal Commissario liquidatore, determinati in applicazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 3 novembre

2016 citato in premessa, si intendono a totale carico della procedura;

- 5) di dare atto che in caso di incapacienza dell'attivo, le spese inerenti la procedura di liquidazione saranno poste parzialmente o totalmente a carico del bilancio provinciale ai sensi dell'art. 17 comma 6 delle "Direttive per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi", approvate con deliberazione n. 2599 di data 30 ottobre 2009;
- 6) di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso;
- 7) di dare atto che il procedimento avviato in data 14 giugno 2021 termina con il presente provvedimento;
- 8) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e nella Gazzetta Ufficiale e la comunicazione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento ai sensi dell'art. 34 comma 2 della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m.

Adunanza chiusa ad ore 10:38

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper